



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO I – AFFARI A SERVIZIO DELL’AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

Al sig. Capo del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia,
l’analisi statistica e le politiche di coesione

e.p.c.,

Al sig. Capo di Gabinetto

Al sig. Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia

Ai sigg. Presidenti di Corte di appello

ai sig.ri Procuratori generali presso le Corti di appello

ai sigg. Presidenti di tribunale

ai sig.ri Procuratori della Repubblica presso i tribunali

LORO SEDI

Oggetto: pagamento telematico dell’imposta di bollo per il rilascio del certificato penale – Dm del 29 dicembre 2023 n. 217- Prot. DAG n. 9921E del 15 gennaio 2024 e prot. DAG n. 10916E del 16 gennaio 2024 e prot. DAG n. 12140E del 17 gennaio 2024 e prot. DAG n. 16566 del 23 gennaio 2024 e Prot. DAG n. 17813 del 24 gennaio 2024

Sono pervenute, da diversi uffici giudiziari, alcune richieste di chiarimento in merito all’obbligatorietà del pagamento dell’imposta di bollo mediante PagoPA, in caso di richiesta di rilascio del certificato penale.

In particolare, è stato richiesto se, a seguito dell’entrata in vigore del d.m. 29 dicembre 2023 n.217, “la modalità esclusiva di pagamento debba intendersi estesa anche al bollo e specialmente ai diritti di certificato del casellario giudiziario o se continui a non

potersi effettuare il pagamento telematico sia dell'imposta di bollo, sia dei diritti per il rilascio del certificato".

In proposito, pare utile ricordare che, a seguito di interlocuzione avviata da questa Direzione con nota del 15 marzo 2023, codesto Dipartimento – Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, con nota prot. DDSC n. 1540U del 16 marzo 2023, acquisita in pari data al prot. DAG n. 59858E, ha comunicato quanto segue:

"Per quanto riguarda le certificazioni del casellario giudiziale, invero, occorre ricordare che la disciplina vigente prevede il pagamento di una marca da bollo da € 3,92 a titolo di diritto di certificato per il ritiro dei certificati senza urgenza (D.M. 09/07/2021) e il pagamento di una marca da bollo da € 16,00 (L. 71/2013). La prima marca da bollo è equiparabile ad un diritto di copia – e quindi potrebbe essere assolta già oggi tramite PagoPA –, mentre la seconda marca è relativa ad un bollo digitale che si applica al documento al quale viene associato. Per poter realizzare tecnicamente questa "associazione" in modalità telematica occorre che il sistema di generazione del bollettino di PagoPA e del contestuale pagamento produca, sempre in modalità telematica, anche una impronta digitale del file immutabile nel tempo. La suddetta funzionalità verrà realizzata da un sistema integrato che sarà reso disponibile nel nuovo servizio applicativo di richiesta di certificato on line del cittadino al casellario, attualmente in corso di sviluppo da parte della DGSIA".

Ciò posto, si coglie l'occasione per richiedere alla S.V. di fornire, eventualmente per il tramite della competente Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, indicazioni di aggiornamento in merito alle modifiche evolutive a cui è fatto cenno nella nota summenzionata, in vista del pagamento telematico dell'imposta di bollo per il rilascio del certificato penale.

In attesa di cortese riscontro, si esprime viva cordialità.

Roma, data protocollo

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Mimmo